



Al Comune di Chianciano Terme

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata
Via Solferino, 3 - 53042 Chianciano Terme

Prot. gen. del Comune		
Riservato al Servizio	<input type="checkbox"/>	Sportello Unico Edilizia
Posizione: n. -----/-----		

Deposito documentazione ai sensi dell'art. 7 C.7 ed 8 del R.E.C.

- Comma 7 Lett. d (modifiche interne agli edifici definite all'art. 26 della L. 47/1985, eseguite in data anteriore all'entrata in vigore della Legge medesima).
- Comma 7 Lett. e (opere ed interventi di "edilizia libera" sottoposti a C.I.L.A., interventi realizzati anteriormente alla data di liberalizzazione, ovvero al 25.05.2010, **per opere realizzate successivamente utilizzare il vigente modello C.I.L.A.**).
- Comma 7 Lett. f (Modifiche di limitata entità, che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e che non modifichino la qualificazione dell'intervento, relativamente ad opere soggette a C.I.L.A. ai sensi della Legge Regionale).
- Comma 8 Rettifica errori materiali nelle pratiche edilizie pregresse.

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov.

Stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di

della ditta / società

codice fiscale

p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

indirizzo

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura speciale)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov.

Stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:***(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)*

dell'organismo edilizio interessato dall'intervento e di

a.1 **avere titolarità esclusiva** dei beni in cui è stato eseguito l'interventoa.2 **non avere titolarità esclusiva** dei beni in cui è stato eseguito l'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**b) Localizzazione dell'intervento****che l'intervento interessa l'organismo edilizio**sito in *(via, piazza, ecc.)*

n.

scala

piano

interno

C.A.P.

foglio n.

map.

Sub.

- foglio n.

map.

Sub.

censito al catasto

 fabbricati terreni

avente destinazione d'uso

*(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)***c) Precedenti titoli abilitativi edilizi**

Le opere per cui viene effettuato il deposito dello stato legittimo riguardano un **organismo edilizio esistente** e che, **lo stato attuale dello stesso risulta in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

c.1.2 **permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia** n. del Pos.c.1.3 **autorizzazione edilizia** n. del Pos.c.1.4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. del Pos.c.1.5 **condono edilizio** n. del Pos.c.1.6 **denuncia di inizio attività** n. del Pos.c.1.7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. del Pos.c.1.8 **comunicazione edilizia libera** n. del Pos.c.1.9 **altro (specificare)⁽²⁾** n. del Pos.c.1.10 **primo accatastamento****d) Epoca realizzazione opere****Al fine di verificare le circostanze di ammissibilità del deposito :****tali opere sono state realizzate in data**

e) Diritti di segreteria dovuti			
e.1	<input type="checkbox"/>	Deposito Art. 7 Comma 7 Lett. d del R.E.C.	(50,00 €)
e.2	<input type="checkbox"/>	Deposito Art. 7 Comma 7 Lett. e del R.E.C.	(50,00 €)
e.3	<input type="checkbox"/>	Deposito Art. 7 Comma 7 Lett. f del R.E.C.	(Esenti)
e.4	<input type="checkbox"/>	Deposito Art. 7 Comma 8	(200,00 €)
f) Calcolo del contributo			
che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento realizzato:			
f.1	<input type="checkbox"/>	è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa (<i>specificare</i>)	
f.2	<input type="checkbox"/>	è a titolo oneroso e pertanto	
f.2.1	<input type="checkbox"/>	allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato	
inoltre, relativamente al pagamento del contributo:			
f.2.2	<input type="checkbox"/>	dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento;	
g) Tecnici incaricati			
di aver incaricato, in qualità di tecnico rilevatore:			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a prov.		Stato	nato il
residente in		prov.	stato
indirizzo			n. C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
h) Diritti di terzi			
Che l'intervento eseguito in difformità dai titoli abilitativi non lede diritti di terzi			
i) Rispetto della normativa sulla privacy			
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo			
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).			
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)			
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:			
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.			
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.			
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").			
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.			
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di			

Data e luogo

III/ Dichiarante/i

L'istanza deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore(art.38 DPR 445/2000).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento realizzato è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento realizzato è a titolo oneroso

Data e luogo

III/ Dichiarante/i

L'istanza deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore(art.38 DPR 445/2000).

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome
 codice fiscale
 nato a prov. Stato nato il
 residente in prov. stato
 indirizzo n. C.A.P.
 PEC / posta elettronica
 Telefono fisso / cellulare

Cognome e Nome
 codice fiscale
 nato a prov. Stato nato il
 residente in prov. stato
 indirizzo n. C.A.P.
 PEC / posta elettronica
 Telefono fisso / cellulare

Cognome e Nome
 codice fiscale
 nato a prov. Stato nato il

residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a prov.	Stato	nato il	
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
2. TECNICI INCARICATI (compilare in caso di ulteriori tecnici incaricati)			
di aver incaricato, in qualità di tecnico rilevatore:			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a prov.	Stato	nato il	
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in	prov.	stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
oggetto dell'incarico			

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(L.R. n. 65/2014, articolo 209 comma 3 – articolo 145 comma 2)

DATI DEL PROGETTISTA			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a prov.	Stato	nato il	
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in	prov.	stato	
indirizzo	n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
oggetto dell'incarico			

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)			
l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità			

DICHIARA

1) Tipologia di intervento eseguito

il deposito dello stato legittimo dell'immobile è possibile in quanto le opere eseguibili rispettano una delle seguenti condizioni:

- Opere interne realizzate antecedentemente all'entrata in vigore della L. 47/85 e non regolarizzate tramite deposito art. 48.** A condizione che non sono soggette a concessione ne' ad autorizzazione le opere interne alle costruzioni che non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati o approvati e con i regolamenti edilizi vigenti, non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei prospetti ne' aumento delle superfici utili e del numero delle unita' immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unita' immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e, per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera A dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, rispettino le originarie caratteristiche costruttive. Ai fini dell'applicazione del presente articolo non e' considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parti di esse. Le disposizioni non si applicano nel caso di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Opere di manutenzione straordinaria realizzate successivamente alla data di entrata in vigore della L. 47/85 e precedentemente al 25.05.2010, data di entrata in vigore della L. 73/2010 che istituiva la CILA.** A condizione che non siano in contrasto con le disposizioni del PIT, dei piani strutturali, dei piani operativi e dei regolamenti edilizi e, comunque, nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni di cui al Codice, sono eseguiti senza titolo abilitativo gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b), compresa l'apertura di porte interne e la modifica di pareti interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, o per determinare il frazionamento o l'accorpamento delle unità immobiliari, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio;
- Modifiche di limitata entità, che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e che non modifichino la qualificazione dell'intervento, relativamente ad opere soggette a C.I.L.A.** In questo caso il progettista delle opere puo presentare l'aggiornamento degli elaborati tecnici – grafici allegati all'istanza in concomitanza della comunicazione di fine dei lavori;
- Rettifica di errori grafici e di rilievo.** A condizione che sia dimostrato in maniera inequivocabile ed oggettiva, che trattasi di errore di rappresentazione grafica e/o di rilievo ed a condizione che tutti gli interventi edilizi eseguiti sulla base degli elaborati viziati da errore materiale grafico e/o di rilievo, mantengono in ogni caso i presupposti per la loro realizzazione anche a seguito della correzione dell'errore, con specifico riferimento ai requisiti igienico-sanitari ed alla conformità agli strumenti urbanistici vigenti al momento della materializzazione dell'errore.

e che consistono in:

e che con la destinazione d'uso dell'organismo edilizio è la seguente:

- Residenziale
- Industriale e artigianale
- Commerciale al dettaglio
- Turistico-ricettiva
- Direzionale e di servizio
- Commerciale all'ingrosso e depositi
- Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal:

	Strumenti urbanistici vigenti attualmente	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA / ISOLATO / EDIFICIO / ALTRO PARAMETRO	ART. DI RIFERIMENTO N.T.A.
<input type="checkbox"/>	P.O. comunale	D.C.C. n.15 del 02/03/2017		
	N° isolato (se interno UTOE) ¹			
	N° edificio (se interno centro storico) ²			
	Valore storico, architettonico, testimoniale edificio (se in territorio rurale) ³			
<input type="checkbox"/>	P.S. comunale	D.C.C. n.74 del 09/12/2013		
	Presenza Invarianti ⁴			
	Unità di Paesaggio ⁵			
	B.S.A. ⁶			
<input type="checkbox"/>	Piano di recupero			
<input type="checkbox"/>	Piano attuativo			
<input type="checkbox"/>				
	Strumenti urbanistici vigenti all'epoca di realizzazione delle opere		ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	P.R.G.	D.P.R. del 05.06.1961 G.U. N° 182 del 25.07.1961		
<input type="checkbox"/>	VARIANTE A P.R.G. 1973-75	D.G.R.T. n. 5047 del 11.06.1975		
<input type="checkbox"/>	VARIANTE A P.R.G. 1992-98	D.G.R.T. n. 493 del 25.05.1998		
<input type="checkbox"/>	Piano di recupero			
<input type="checkbox"/>	Piano attuativo			
<input type="checkbox"/>				

3) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si allega la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

¹ Vedi Tav. 2 a/b – Allegato II del P.O.C.

² Vedi Tav. 4 – Allegato III del P.O.C.

³ Vedi Allegato IV del P.O.C.

⁴ Vedi Tav. 3 del P.S.

⁵ Vedi Tav. 1 del P.S.

⁶ Vedi Tav. BSA01 del P.S.

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

4.1 non ha comportato l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

4.2 ha comportato l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

4.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

4.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

4.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

4.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

4.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

4.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

4.2.7 di protezione antincendio

4.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

(specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

4.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

4.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

4.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento eseguito

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:

5.2.1 documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

5.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

5.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nullaosta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che sono stati utilizzati per intervento

(componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

5.3 si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal d.p.c.m. 5 dicembre 1997 poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

6) Prevenzione incendi

che l'intervento

6.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

6.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

6.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

6.3.1 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

6.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

- 6.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 6.5.1 la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data _____
- 6.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere _____ in data _____

7) **Conformità igienico-sanitaria**

che l'intervento

- 7.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

8) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento è relativo a:

- 8.1 L'intervento non riguarda parti strutturali dell'edificio

9) **Pericolosità idraulica**

- 9.1 non ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. _____);
- 9.2 ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. _____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.
- 9.3 l'intervento eseguito, per tipologia, non interessa la pericolosità idraulica;

10) **Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

- 10.1 non ricade in zona sottoposta a tutela;
- 10.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4;

11) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 11.1 non è sottoposta a tutela
- 11.2 l'intervento eseguito, per tipologia, non interessa il vincolo idrogeologico
- 11.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

12) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 12.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 12.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

13) **Zone di rispetto, protezione e tutela della risorsa termale comunale art. 6-8 e 6-9 della Relazione di fattibilità Geologica, Idraulica e Sismica del P.O.**

- 13.1 L'intervento non interessa edifici o aree ricomprese nella Tav. 1.1 di P.S. (Acque Termali)
- 13.2 L'intervento interessa edifici o aree ricomprese nella Tav. 1.1 di P.S. (Acque Termali) e rispetta le prescrizioni previste dagli art. 6-8 e 6-9 della Relazione di fattibilità Geologica, Idraulica e Sismica del P.O.

14) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 14.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare)
- 14.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 14.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)
- 14.4 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 14.5 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 14.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 14.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 14.8 **Altro** (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ **con prot.**

in data _____

15) Dichiarazioni in merito alla rettifica di errori grafici e di rilievo

L'elemento edilizio

15.1 **mantiene** i presupposti per la realizzazione degli interventi eseguiti, anche a seguito della correzione dell'errore, con specifico riferimento ai requisiti igienico-sanitari ed alla conformità agli strumenti urbanistici vigenti al momento della materializzazione dell'errore.

Data e luogo _____

il progettista _____

L'istanza deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore(art.38 DPR 445/2000).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Modalità di pagamento dei diritti di segreteria:



Attraverso il portale per i pagamenti spontanei verso il comune di ChiancianoTerme raggiungibile al seguente Link:

<https://chiancianoterme.comune.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA		
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
Atto allegato	Descrizione allegato	Quadro informativo di riferimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato autorizzato, rilevato e comparativi, debitamente quotati (sempre obbligatori)	-
<input checked="" type="checkbox"/>	Estratto di mappa C.T., estratto P.O.C. per inquadramento immobile oggetto di sanatoria (sempre obbligatori)	-
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (sempre obbligatoria)	-
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche o deroga rilasciata	3)
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	4)
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013) se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.	5)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013). Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011).	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013) Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" , di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011).	
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013) se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011;	
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco o deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011;	6)
<input type="checkbox"/>	Certificazione conformità dell'intervento alle norme igienico sanitarie;	7)
<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	12)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento o autorizzazione per altri vincoli di tutela funzionale. <i>Specificare vincolo</i>	13)
<input type="checkbox"/>	perizia tecnica, comprensiva di idonea documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000. (sempre obbligatoria quando trattasi di rettifica errore grafico o di rilievo)	14)

Data e luogo

il progettista

L'istanza deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore(art.38 DPR 445/2000).